

\_Lettera\_N\_3303

Circolare ai direttori salesiani

Carissimo,

Torino, all' 14 dicembre 1880

Una madre, quando trovasi in grave necessità, tosto rivolgesi fiduciosa per aiuto ai propri figli.

Quest' è appunto la condizione, in cui attualmente trovasi questa nostra povera casa madre. Le grandi opere che abbiamo tra mano in questa città, a Bordighera, a Spezia, a Roma ed altrove; l'imminente spedizione di Missionari che si sta preparando; la sussistenza di varie Case nuove a carico di questa (fra le altre quella di S. Benigno) hanno ridotto la povera Casa Madre in gravissime strettezze.

Abbiamo per conseguenza creduto opportuno non solo, ma necessario d'interessare l'industriosa Carità di ciascun Direttore di adoperarsi a venirci in aiuto:

1° Con differire per alcuni mesi tutte le spese e quei lavori che non siano strettamente necessari.

2° Effettuare esazioni e raccogliere con diligenza qualsiasi piccola somma relativa a' nostri interessi.

3° Raccomandarci umilmente ma caldamente ai Cooperatori Salesiani e ad altri nostri benefattori che vogliano venirci in aiuto o con oblazioni oppure con questue da loro promosse. Appena si possa avere denaro disponibile procura tosto di mandarcelo.

Intanto preghiamo che il Signore largamente provvido con tutti lo sia pure verso di noi. I preti a tale scopo facciano un Memento nella santa Messa e gli altri confratelli ed allievi offrano a Dio frequenti Comunioni.

Dio ci benedica tutti e ci conservi nella sua santa grazia. Credimi sempre in G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco